

**PROCEDURA PER IL CONSEGUIMENTO DELL'ABILITAZIONE SCIENTIFICA NAZIONALE
ALLE FUNZIONI DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI PRIMA FASCIA PER IL SETTORE
CONCORSUALE 08/E1- DISEGNO, INDETTA CON D.D. n. 222 del 20/7/2012 (G.U. n. 58 del
27/7/2012)**

**VERBALE N. 1
(Seduta Preliminare)**

Il giorno 9 Gennaio 2013 alle ore 16,00 si è riunita presso l'Università degli studi di Pavia, in locali appositamente messi a disposizione dal Responsabile del procedimento, la Commissione giudicatrice per la procedura per il conseguimento dell'abilitazione scientifica nazionale alle funzioni di Professore di prima fascia – Settore concorsuale 08/E1-DISEGNO, nominata con D. D. n.406 del 19 Novembre 2012 del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca nelle persone di:

Prof. Paolo Giandebiaggi
Prof. Cesare Cundari
Prof. Francesca Fatta
Prof. Vitale Cardone
Prof. Carlo Montes Serrano

I componenti della Commissione, tutti presenti, procedono immediatamente alla nomina del Presidente nella persona del Prof. Cesare Cundari e del Segretario, nella persona del Prof. Paolo Giandebiaggi.

Ogni componente della Commissione dichiara che non vi è con gli altri membri della Commissione stessa l'incompatibilità di cui all' art. 51 del codice di procedura civile e di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con gli altri commissari (art.5 comma 2 D.Lgs. 07.05.1948, n.1172).

La Commissione prende visione del D.P.R. n.222 del 14.09.2011 (Regolamento concernente il conferimento dell'abilitazione scientifica nazionale per l'accesso al ruolo dei professori universitari, a norma dell'articolo 16 della L.240/2010), del D.M. n.76 del 07.06.2012 (Regolamento recante criteri e parametri per la valutazione dei candidati ai fini dell'attribuzione dell'abilitazione scientifica nazionale per l'accesso alla prima e alla seconda fascia dei professori universitari, nonché le modalità di accertamento della qualificazione dei Commissari, ai sensi dell'art.16, comma 3, lettere a), b) e c) della L.240/2010, e degli artt.4 e 6, commi 4 e 5, del D.P.R. n. 222/2011), del D.D. n.222 del 20/07/2012 relativo alla "Procedura per il conseguimento dell'abilitazione scientifica nazionale alle funzioni di professore universitario di prima e seconda fascia", della Delibera dell'ANVUR n.50 del 21.06.2012 relativa alle "Modalità di calcolo degli indicatori da utilizzare ai fini della selezione degli aspiranti commissari e della valutazione dei candidati per l'abilitazione scientifica nazionale" e della Delibera dell'ANVUR n.64 del 13.08.2012, modificata dalla delibera del Presidente dell'ANVUR n.7 del 27.08.2012, con cui sono stati stabiliti i valori delle mediane da utilizzare ai fini della selezione degli aspiranti commissari e della valutazione dei candidati per l'abilitazione scientifica nazionale.

La Commissione prende atto che il Responsabile del procedimento è la Sig.ra Elena Racca, dell'Università degli Studi di Pavia.

La Commissione, ai sensi del DD n. 222/2012 art. 4 comma 1, definisce le seguenti modalità organizzative per l'espletamento delle procedure di abilitazione scientifica nazionale alle funzioni di professore universitario di prima fascia:

- effettuare la ricognizione delle domande presentate per l'abilitazione alle funzioni di professore universitario di prima fascia, allo scopo di individuarne il numero e poter programmare la propria operatività;
- procedere alla valutazione delle domande nell'ordine con il quale verranno presentate dal sistema, secondo blocchi di un congruo numero;
- esperire progressivamente una pre-ricognizione dei titoli e delle pubblicazioni dei concorrenti allo scopo di individuare l'eventuale necessità di acquisire pareri scritti *pro veritate* da parte di esperti revisori;
- prevedere, per ogni blocco di domande esaminate, un incontro collegiale per la verbalizzazione dei giudizi individuali e la formulazione di quelli collegiali;

PROCEDURA PER IL CONSEGUIMENTO DELL'ABILITAZIONE SCIENTIFICA NAZIONALE ALLE FUNZIONI DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI PRIMA FASCIA PER IL SETTORE CONCORSUALE 08/E1- DISEGNO, INDETTA CON D.D. n. 222 del 20/7/2012 (G.U. n. 58 del 27/7/2012)

- prevedere un incontro collegiale per il riscontro complessivo degli atti concorsuali, la redazione della relazione riassuntiva dei lavori svolti, ed il successivo inoltro al MIUR.

Preso atto che il MIUR non ha ancora fornito indicazioni operative né illustrato la piattaforma informatica che il CINECA metterà a disposizione, la Commissione precisa inoltre che, laddove fossero diramate dal MIUR diverse modalità organizzative, le modalità organizzative sopra individuate verranno adeguate agli indirizzi ministeriali.

Con riferimento alle indicazioni di cui al D. M. n. 76 del 7/6/2012, artt. 3 e 4, la valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche di ciascun candidato alle funzioni di professore di prima fascia è volta ad accertarne, mediante la formulazione di un motivato giudizio di merito, la piena maturità scientifica attestata:

- dall'importanza delle tematiche scientifiche affrontate e dal raggiungimento di risultati di rilevante qualità ed originalità, tali da conferire una posizione riconosciuta nel panorama anche internazionale della ricerca;
- dalla capacità di dirigere un gruppo di ricerca (dimostrata anche con la collaborazione attiva alla direzione) anche caratterizzato da collaborazioni a livello internazionale;
- dall'esperienza maturata come tutor/supervisore di dottorandi di ricerca;
- dalla capacità di attrarre finanziamenti competitivi e di promuovere attività di trasferimento tecnologico.

Sempre ai sensi dell'art. 4 del succitato Regolamento n.76 del 07.06.2012, la Commissione predetermina, quindi, i criteri per la valutazione dei titoli e delle pubblicazioni nella presente procedura di abilitazione.

Nella valutazione delle pubblicazioni scientifiche, la Commissione si attiene ai seguenti criteri:

- a) coerenza con le tematiche del settore concorsuale o con tematiche interdisciplinari ad esso pertinenti;
- b) apporto individuale nei lavori in collaborazione;
- c) qualità della produzione scientifica, valutata all'interno del panorama internazionale della ricerca, sulla base dell'originalità, del rigore metodologico e del carattere innovativo, avvalendosi delle classificazioni di merito delle pubblicazioni di cui all'allegato D del D. M. n.76 del 07.06.2012;
- d) collocazione editoriale dei prodotti scientifici presso editori, collane o riviste di rilievo nazionale o internazionale che utilizzino procedure trasparenti di valutazione della qualità del prodotto da pubblicare, secondo il sistema di revisione tra pari.

Nella valutazione delle pubblicazioni scientifiche, la Commissione si attiene ai seguenti parametri:

- a) numero e tipo delle pubblicazioni presentate e loro distribuzione sotto il profilo temporale, con particolare riferimento ai cinque anni consecutivi precedenti la data di pubblicazione del Decreto n. 222 del 14 luglio 2012 (di cui all'art. 3, comma 1, del D.P.R. 14.09.2011 n.222). A tal fine, va tenuto conto dei periodi di congedo per maternità e di altri periodi di congedo o aspettativa, previsti dalle leggi vigenti e diversi da quelli per motivi di studio;
- b) impatto delle pubblicazioni all'interno del settore concorsuale. A tal fine va tenuto conto dell'età accademica e, ove necessario, delle specifiche caratteristiche di una parte del settore o settore scientifico-disciplinare o un sottoinsieme di quest'ultimo;
- c) pur avvalendosi dei valori delle mediane indicati dall'ANVUR ai fini della valutazione dei candidati per l'Abilitazione scientifica nazionale, si valuteranno le pubblicazioni anche sulla base della qualità dei migliori prodotti selezionati dai candidati.

Nella valutazione dei titoli, la Commissione si attiene ai seguenti parametri:

- a) impatto della produzione scientifica complessiva valutata mediante gli indicatori di cui all'art.6 e all'allegato B del D.M. n.76 del 07.06.2012;
- b) responsabilità scientifica per progetti di ricerca internazionali e nazionali, ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedano la revisione tra pari;
- c) direzione di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati di riconosciuto prestigio;
- d) partecipazione a comitati editoriali di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati di riconosciuto prestigio;
- e) attribuzione di incarichi di insegnamento o ricerca (*fellowship*) ufficiale presso atenei o istituti di ricerca, esteri e internazionali, di alta qualificazione;

PROCEDURA PER IL CONSEGUIMENTO DELL'ABILITAZIONE SCIENTIFICA NAZIONALE ALLE FUNZIONI DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI PRIMA FASCIA PER IL SETTORE CONCORSUALE 08/E1- DISEGNO, INDETTA CON D.D. n. 222 del 20/7/2012 (G.U. n. 58 del 27/7/2012)

- f) direzione di enti o istituti di ricerca, di alta qualificazione internazionale;
- g) partecipazione ad accademie aventi prestigio nel settore;
- h) conseguimento di premi e riconoscimenti per l'attività scientifica;
- i) risultati ottenuti nel trasferimento tecnologico in termini di partecipazione alla creazione di nuove imprese (*spin off*), sviluppo, impiego e commercializzazione dei brevetti.

Con riferimento all'art. 4 c. 4, lettera l), la Commissione delibera di tener conto dei seguenti altri titoli:

- j) coordinamento e/o partecipazione con ruoli di responsabilità in :
 - progetti di ricerca internazionali e nazionali;
 - comitati scientifici e redazionali a livello nazionale e internazionale;
 - attività didattiche, laboratoriali e di ricerca svolte in atenei italiani;
 - mostre, seminari e convegni nazionali ed internazionali;
 - attività di gestione svolte nell'ambito delle strutture di Ateneo.
- k) referaggio nell'ambito di convegni nazionali e internazionali nonché presso riviste e collane editoriali.

La Commissione ritiene, ai sensi dell'art. 6 del DM 76/2012, che la mancata corrispondenza del curriculum di un candidato ad una parte dei criteri e parametri sopra individuati per la prima fascia di abilitazione possa essere compensata da attività particolarmente rilevanti per gli altri criteri e parametri, riconosciute dalla Commissione stessa.

Il presente verbale redatto in due copie, sarà trasmesso, entro il termine massimo di due giorni, al Responsabile del procedimento, il quale ne assicurerà la pubblicità sul sito web dell'Ateneo per almeno sette giorni prima della successiva riunione e per tutta la durata dei lavori. Decorso i sette giorni della pubblicizzazione di tali criteri, la Commissione potrà nuovamente riunirsi per il prosieguo dei lavori.

La Commissione accederà quindi per via telematica, tramite codici di accesso attribuiti e comunicati dal Ministero a ciascuno dei commissari, alle domande, all'elenco dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche, nonché alla relativa documentazione.

La consultazione delle pubblicazioni soggette a *copyright* avverrà nel rispetto della normativa vigente a tutela dell'attività editoriale e del diritto d'autore.

L'acquisizione dei pareri scritti *pro-veritate* da parte di esperti revisori, ai sensi dell'art.16, comma 3, lettera i), della L. 240/2010, sarà deliberata, su proposta di uno o più commissari, a maggioranza assoluta dei componenti della Commissione.

L'eventuale dissenso dal parere *pro-veritate* dovrà essere adeguatamente motivato.

I suddetti pareri sono pubblici ed allegati agli atti della procedura.

Ogni membro della Commissione, presa visione dell'elenco dei candidati, dichiarerà di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con i candidati (art. 5 comma 2 D.lgs. 07.05.1948 n.1172) e che non sussistono le cause di astensione di cui agli artt. 51 e 52 c.p.c.

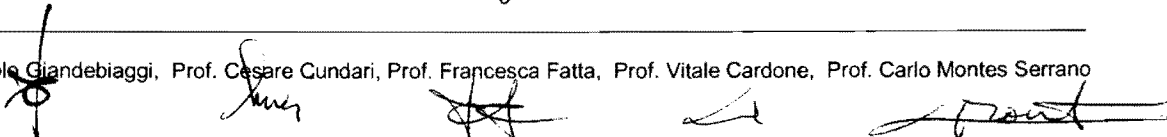
La Commissione attribuirà l'abilitazione con motivato giudizio sulla base dei criteri e parametri definiti dagli artt. 3, 4, 6 e 7 del D.M. n.76 del 2012, e fondato sulla valutazione analitica dei titoli posseduti e delle pubblicazioni scientifiche pubblicate fino alla data di presentazione delle domande, previa sintetica descrizione del contributo individuale alle attività di ricerca e sviluppo svolte, riassunte in una valutazione complessiva.

I giudizi individuali e collegiali espressi su ciascun candidato, i pareri *pro-veritate* degli esperti revisori, ove acquisiti, e le eventuali espressioni di dissenso da essi, costituiranno parte integrante dei verbali.

I giudizi individuali espressi dal commissario OCSE e i pareri *pro-veritate* potranno essere resi anche in una lingua comunitaria diversa dall'italiano.

La Commissione delibera a maggioranza dei quattro quinti dei componenti.

La Commissione decide di riunirsi tra il 15° ed il 20° giorno dalla data di ricevimento dei codici di accesso da parte del MIUR, per iniziare la valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche presentati da ciascun candidato.



PROCEDURA PER IL CONSEGUIMENTO DELL'ABILITAZIONE SCIENTIFICA NAZIONALE ALLE FUNZIONI DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI PRIMA FASCIA PER IL SETTORE CONCORSALE 08/E1- DISEGNO, INDETTA CON D.D. n. 222 del 20/7/2012 (G.U. n. 58 del 27/7/2012)

Si precisa inoltre che la Commissione ha avanzato formale richiesta di autorizzazione a svolgere saltuariamente parte della propria attività presso l'Università La Sapienza di Roma, pur prevedendo riunioni periodiche anche presso l'Ateneo di Pavia al fine di mantenere il rapporto continuativo con il Responsabile del procedimento per l'espletamento delle funzioni principali.

Tale richiesta è motivata dalle seguenti ragioni:

- di tipo logistico, considerando che la sede proposta è più facilmente raggiungibile dalle sedi di servizio dei componenti (Valladolid (ES), Roma, Salerno, Reggio Calabria, Parma) con notevole economia di costi complessivi a carico dell'Ateneo di Pavia e quindi dell'amministrazione pubblica;
- di tipo operativo, considerando la possibilità, con accoglimento dell'istanza, di poter disporre, per la formulazione dei giudizi collegiali, della documentazione, anche stampata, delle pubblicazioni presentate dai candidati, che sarà sempre presente in ciascuna sede di ciascun commissario e non presso l'Ateneo di Pavia.

Secondo le modalità organizzative fissate, infatti, la Commissione ha previsto di riunirsi periodicamente, secondo un calendario che stabilirà una volta conosciuto il numero dei candidati.

La seduta è tolta alle ore 20,00. La Commissione si riconvoca per il giorno 10 Gennaio 2013 alle ore 10, per avviare le procedure relative all'Abilitazione scientifica nazionale di seconda fascia.

Il presente verbale viene redatto, letto e sottoscritto dalla Commissione.

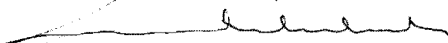
Pavia, 9 Gennaio 2013

LA COMMISSIONE:

Prof. Cesare Cundari (Presidente)



Prof. Vitale Cardone



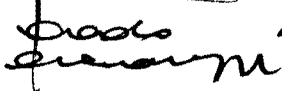
Prof. Francesca Fatta



Prof. Carlo Montes Serrano



Prof. Paolo Giandebiaggi (Segretario)



**PROCEDURA PER IL CONSEGUIMENTO DELL'ABILITAZIONE SCIENTIFICA NAZIONALE
ALLE FUNZIONI DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI SECONDA FASCIA PER IL SETTORE
CONCORSUALE 08/E1-DISEGNO INDETTA CON D.D. n. 222 del 20/7/2012 (G.U. n. 58 del
27/7/2012)**

**VERBALE N. 1
(Seduta Preliminare)**

Il giorno 10 Gennaio 2013 alle ore 10,00 si è riunita presso l'Università degli studi di Pavia, in locali messi a disposizione dal responsabile del procedimento, la Commissione giudicatrice per la procedura per il conseguimento dell'abilitazione scientifica nazionale alle funzioni di Professore di seconda fascia – Settore concorsuale 08/E1-Disegno, nominata con D.D. n.406 del 19 Novembre 2012 del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca nelle persone di:

Prof. Paolo Giandebiaggi
Prof. Cesare Cundari
Prof. Francesca Fatta
Prof. Vitale Cardone
Prof. Carlo Montes Serrano.

I componenti della Commissione, tutti presenti, procedono immediatamente alla nomina del Presidente nella persona del Prof. Cesare Cundari e del Segretario, nella persona del Prof. Paolo Giandebiaggi,

Ogni componente della Commissione dichiara che non vi è con gli altri membri della Commissione stessa l'incompatibilità di cui all'art. 51 del codice di procedura civile e di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con gli altri commissari (art.5 comma 2 D.Lgs. 07.05.1948, n.1172).

La Commissione prende visione del D.P.R. n.222 del 14.09.2011 (Regolamento concernente il conferimento dell'abilitazione scientifica nazionale per l'accesso al ruolo dei professori universitari, a norma dell'articolo 16 della L.240/2010), del D.M. n.76 del 07.06.2012 (Regolamento recante criteri e parametri per la valutazione dei candidati ai fini dell'attribuzione dell'abilitazione scientifica nazionale per l'accesso alla prima e alla seconda fascia dei professori universitari, nonché le modalità di accertamento della qualificazione dei Commissari, ai sensi dell'art.16, comma 3, lettere a), b) e c) della L.240/2010, e degli artt.4 e 6, commi 4 e 5, del D.P.R. n. 222/2011), del D.D. n.222 del 20/07/2012 relativo alla "Procedura per il conseguimento dell'abilitazione scientifica nazionale alle funzioni di professore universitario di prima e seconda fascia", della Delibera dell'ANVUR n.50 del 21.06.2012 relativa alle "Modalità di calcolo degli indicatori da utilizzare ai fini della selezione degli aspiranti commissari e della valutazione dei candidati per l'abilitazione scientifica nazionale" e della Delibera dell'ANVUR n.64 del 13.08.2012, modificata dalla delibera del Presidente dell'ANVUR n.7 del 27.08.2012, con cui sono stati stabiliti i valori delle mediane da utilizzare ai fini della selezione degli aspiranti commissari e della valutazione dei candidati per l'abilitazione scientifica nazionale.

La Commissione prende atto che il Responsabile del procedimento è la Sig.ra Elena Racca, dell'Università degli Studi di Pavia.

La Commissione ai sensi del DD n. 222/2012 art.4 comma 1, definisce le seguenti modalità organizzative per l'espletamento delle procedure di abilitazione scientifica nazionale alle funzioni di professore universitario di seconda fascia :

- effettuare la ricognizione delle domande presentate per l'abilitazione alle funzioni di professore universitario di seconda fascia, allo scopo di individuarne il numero e poter programmare la propria operatività;
- procedere alla valutazione delle domande nell'ordine con il quale verranno presentate dal sistema, secondo blocchi di un congruo numero;
- esperire progressivamente una pre-ricognizione dei titoli e delle pubblicazioni dei concorrenti allo scopo di individuare l'eventuale necessità di acquisire pareri scritti *pro-veritate* da parte di esperti revisori;

PROCEDURA PER IL CONSEGUIMENTO DELL'ABILITAZIONE SCIENTIFICA NAZIONALE ALLE FUNZIONI DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI SECONDA FASCIA PER IL SETTORE CONCORSUALE 08/E1-DISEGNO INDETTA CON D.D. n. 222 del 20/7/2012 (G.U. n. 58 del 27/7/2012)

- prevedere, per ogni blocco di domande esaminate, un incontro collegiale per la verbalizzazione dei giudizi individuali e la formulazione di quelli collegiali;
- prevedere un incontro collegiale per il riscontro complessivo degli atti concorsuali, la redazione della relazione riassuntiva dei lavori svolti, ed il successivo inoltro al MIUR.

Preso atto che il MIUR non ha ancora fornito indicazioni operative né illustrato la piattaforma informatica che il CINECA metterà a disposizione, la Commissione precisa inoltre che, laddove fossero diramate dal MIUR diverse modalità organizzative, le modalità organizzative sopra individuate verranno adeguate agli indirizzi ministeriali.

Con riferimento alle indicazioni di cui al D. M. n. 76 del 16/6/2012, artt. 3 e 5, la valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche di ciascun candidato alle funzioni di professore di seconda fascia è volta ad accertarne, mediante la formulazione di un motivato giudizio di merito, la maturità scientifica, intesa come il riconoscimento di un positivo livello della qualità e della originalità dei risultati raggiunti nelle ricerche affrontate e tale da conferire una posizione riconosciuta nel panorama almeno nazionale della ricerca.

Sono ulteriori criteri di valutazione la comprovata capacità di coordinare o dirigere un gruppo di ricerca, la capacità di attrarre finanziamenti competitivi almeno in qualità di responsabile locale e la capacità di promuovere attività di trasferimento tecnologico.

Sempre ai sensi dell'art. 5 del succitato Regolamento n.76 del 07.06.2012, la Commissione predetermina, quindi, i criteri per la valutazione dei titoli e delle pubblicazioni nella presente procedura di abilitazione.

Nella valutazione delle pubblicazioni scientifiche, la Commissione si attiene ai seguenti criteri:

- a) coerenza con le tematiche del settore concorsuale o con tematiche interdisciplinari ad esso pertinenti;
- b) apporto individuale nei lavori in collaborazione;
- c) qualità della produzione scientifica, valutata all'interno del panorama internazionale della ricerca, sulla base dell'originalità, del rigore metodologico e del carattere innovativo, avvalendosi, quando disponibili, delle classificazioni di merito delle pubblicazioni di cui all'allegato D del D. M. n.76 del 07.06.2012;
- d) collocazione editoriale dei prodotti scientifici presso editori, collane o riviste di rilievo nazionale o internazionale che utilizzino procedure trasparenti di valutazione della qualità del prodotto da pubblicare, secondo il sistema di revisione tra pari.

Nella valutazione delle pubblicazioni scientifiche, la Commissione si attiene ai seguenti parametri:

- a) numero e tipo delle pubblicazioni presentate e loro distribuzione sotto il profilo temporale, con particolare riferimento ai cinque anni consecutivi precedenti la data di pubblicazione del Decreto n. 222 del 14 luglio 2012 (di cui all'art. 3, comma 1, del D.P.R. 14.09.2011 n.222). A tal fine, va tenuto conto dei periodi di congedo per maternità e di altri periodi di congedo o aspettativa, previsti dalle leggi vigenti e diversi da quelli per motivi di studio;
- b) impatto delle pubblicazioni all'interno del settore concorsuale. A tal fine, va tenuto conto dell'età accademica e, ove necessario, delle specifiche caratteristiche di una parte del settore o settore scientifico-disciplinare o un sottoinsieme di quest'ultimo;
- c) pur avvalendosi dei valori delle mediane indicate dall'ANVUR ai fini della valutazione dei candidati per l'abilitazione scientifica nazionale, si valuteranno le pubblicazioni anche sulla base della qualità dei migliori prodotti selezionati dai candidati.

Nella valutazione dei titoli, la Commissione si attiene ai seguenti parametri:

- a) impatto della produzione scientifica complessiva misurato mediante gli indicatori di cui all'art. 6 e all'allegato B del D.M. n.76 del 07.06.2012;
- b) partecipazione scientifica a progetti di ricerca internazionali e nazionali, ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedano la revisione tra pari;
- c) partecipazione a comitati editoriali di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati;
- d) attribuzione di incarichi di insegnamento o ricerca (*fellowship*) ufficiale presso atenei e istituti di ricerca, esteri e internazionali, di alta qualificazione;
- e) partecipazione a enti o istituti di ricerca, esteri ed internazionali, di alta qualificazione;
- f) conseguimento di premi e riconoscimenti per l'attività scientifica;

PROCEDURA PER IL CONSEGUIMENTO DELL'ABILITAZIONE SCIENTIFICA NAZIONALE ALLE FUNZIONI DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI SECONDA FASCIA PER IL SETTORE CONCORSUALE 08/E1-DISEGNO INDETTA CON D.D. n. 222 del 20/7/2012 (G.U. n. 58 del 27/7/2012)

- g) risultati ottenuti nel trasferimento tecnologico in termini di partecipazione alla creazione di nuove imprese (*spin off*), sviluppo, impiego e commercializzazione dei brevetti.

Con riferimento all'art. 5 c. 4, lettera h), la Commissione delibera inoltre di tener conto dei seguenti criteri:

h) possesso del titolo di Dottore di ricerca con tesi su argomenti congruenti il Settore scientifico disciplinare;

i) partecipazione a :

- progetti di ricerca internazionali e nazionali;
- comitati scientifici e redazionali a livello nazionale e internazionale;
- attività didattiche, laboratoriali e di ricerca svolte in atenei italiani;
- mostre, seminari e convegni nazionali ed internazionali in qualità di relatore;

l) attività di gestione svolte nell'ambito delle strutture di Ateneo.

La Commissione ritiene, ai sensi dell'art. 6 del DM 76/2012, che la mancata corrispondenza del curriculum di un candidato ad una parte dei criteri e parametri sopra individuati per la seconda fascia di abilitazione possa essere compensata da attività particolarmente rilevanti negli altri criteri e parametri, riconosciute dalla Commissione stessa.

Il presente verbale redatto in due copie sarà trasmesso, entro il termine massimo di due giorni, al Responsabile del procedimento il quale ne assicurerà la pubblicità sul sito web dell' Ateneo per almeno sette giorni prima della successiva riunione e per tutta la durata dei lavori. Decorsi i sette giorni della pubblicizzazione di tali criteri, la Commissione potrà nuovamente riunirsi per il prosieguo dei lavori.

La Commissione accederà quindi per via telematica, tramite codici di accesso attribuiti e comunicati dal Ministero a ciascuno dei commissari, alle domande, all'elenco dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche, nonché alla relativa documentazione.

La consultazione delle pubblicazioni soggette a *copyright* avverrà nel rispetto della normativa vigente a tutela dell'attività editoriale e del diritto d'autore.

L'acquisizione dei pareri scritti *pro-veritate* da parte di esperti revisori, ai sensi dell'art.16, comma 3, lettera i), della L.240/2010 sarà deliberata, su proposta di uno o più commissari, a maggioranza assoluta dei componenti della Commissione.

L'eventuale dissenso dal parere *pro-veritate* dovrà essere adeguatamente motivato.

I suddetti pareri sono pubblici ed allegati agli atti della procedura.

Ogni membro della Commissione, presa visione dell'elenco dei candidati, dichiarerà di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con i candidati (art. 5 comma 2 D.lgs. 07.05.1948 n.1172) e che non sussistono le cause di astensione di cui agli artt. 51 e 52 c.p.c.

La Commissione attribuirà l'abilitazione con motivato giudizio sulla base dei criteri e parametri definiti dagli artt. 3, 5, 6 e 7 del D.M. n.76 del 2012, e fondato sulla valutazione analitica dei titoli posseduti e delle pubblicazioni scientifiche pubblicate fino alla data di presentazione delle domande, previa sintetica descrizione del contributo individuale alle attività di ricerca e sviluppo svolte, riassunte in una valutazione complessiva.

I giudizi individuali e collegiali espressi su ciascun candidato, i pareri *pro-veritate* degli esperti revisori, ove acquisiti, e le eventuali espressioni di dissenso da essi, costituiranno parte integrante dei verbali.

I giudizi individuali espressi dal commissario OCSE e i pareri *pro-veritate* potranno essere resi anche in una lingua comunitaria diversa dall'italiano.

La Commissione delibera a maggioranza dei quattro quinti dei componenti.

La Commissione decide di riunirsi tra il 15° e 20° giorno dalla data di ricevimento dei codici di accesso da parte del MIUR, per iniziare la valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche presentati da ciascun candidato.

PROCEDURA PER IL CONSEGUIMENTO DELL'ABILITAZIONE SCIENTIFICA NAZIONALE ALLE FUNZIONI DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI SECONDA FASCIA PER IL SETTORE CONCORSUALE 08/E1-DISEGNO INDETTA CON D.D. n. 222 del 20/7/2012 (G.U. n. 58 del 27/7/2012)

Si precisa inoltre che la Commissione ha avanzato formale richiesta di autorizzazione a svolgere saltuariamente parte della propria attività presso l'Università La Sapienza di Roma, pur prevedendo riunioni periodiche anche presso l'Ateneo di Pavia al fine di mantenere il rapporto continuativo con il Responsabile del procedimento per l'espletamento delle funzioni principali.

Tale richiesta è motivata dalle seguenti ragioni:

- di tipo logistico, considerando che la sede proposta è più facilmente raggiungibile dalle sedi di servizio dei componenti (Valladolid (ES), Roma, Salerno, Reggio Calabria, Parma) con notevole economia di costi complessivi a carico dell'Ateneo di Pavia e quindi dell'amministrazione pubblica;
- di tipo operativo, considerando la possibilità, con accoglimento dell'istanza, di poter disporre, per la formulazione dei giudizi collegiali, della documentazione, anche stampata, delle pubblicazioni presentate dai candidati, che sarà sempre presente in ciascuna sede di ciascun commissario e non presso l'Ateneo di Pavia.

Secondo le modalità organizzative fissate, infatti, la Commissione ha previsto di riunirsi periodicamente, secondo un calendario che stabilirà una volta conosciuto il numero dei candidati.

La seduta è chiusa alle ore 17,00 e la Commissione si riconvoca a data da destinarsi nelle modalità sopra riportate.

Il presente verbale viene redatto, letto e sottoscritto dalla Commissione.

Pavia, 10 Gennaio 2013

LA COMMISSIONE:

Prof. Cesare Cundari (Presidente)



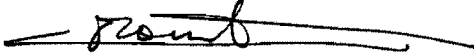
Prof. Vitale Cardone



Prof. Francesca Fatta



Prof. Carlo Montes Serrano



Prof. Paolo Giandebiaggi (Segretario)

